

Comune di Giugliano in Campania

Servizio Ufficio Stampa

biblioteca.giugliano@libero.it

COMUNICATO STAMPA

Programma televisivo delle Iene

La *“Terra dei Fuochi”* non può essere dimensionata esclusivamente, e in assoluto, al territorio di Giugliano, contribuendo in tal modo a condizionare l'esatta percezione del messaggio che gli organi di informazione hanno il dovere di trasmettere agli utenti su scala nazionale. Da questo intento muovono le osservazioni della Commissione Straordinaria, che ritiene insoddisfacente e fuorviante, per le frettolose conclusioni veicolate, il servizio delle *“Iene”* trasmesso alcune sere da una emittente televisiva della Rete Mediaset.

Dopo avere assistito alla proiezione delle raccapriccianti immagini che, purtroppo, stanno ancora a testimoniare il degrado indotto dalla criminalità organizzata sul territorio campano negli ultimi decenni, e giustamente individuato come *“Terra dei Fuochi”*, il telespettatore è stato condotto a credere, infine, che la plaga dell'inquinamento ambientale sia circoscritta ed estesa su tutto il territorio di Giugliano, là dove si indica la sua esatta estensione, corrispondente più o meno ai 94,17 kmq. Ma, nella quasi totalità, le immagini documentate dalle riprese televisive, senza indicazioni toponomastiche, non erano riferite al territorio di Giugliano, bensì - per l'appunto - alla sconfinata plaga di degrado ambientale individuata come *“Terra dei Fuochi”* e che si estende in particolare in diversi comuni del casertano.

Estendere genericamente la problematica denunciata sull'intero territorio del Comune di Giugliano verrebbe a significare una criminalizzazione delle attività produttive locali, col risultato di arrecare ulteriori gravi danni all'economia dei nostri agricoltori.

L'Amministrazione di Giugliano, da circa diciassette mesi rappresentata dai tre Commissari Straordinari a seguito dello scioglimento per infiltrazioni della criminalità organizzata, aveva già emesso i dispositivi di sequestro su tre terreni segnalati dalle autorità competenti in materia di inquinamento, dei quali soltanto uno, di limitata estensione, era coltivato. Nello specifico, in coda al servizio televisivo realizzato delle *“Iene”*, si è fatto esplicito riferimento a quel terreno, sul quale ai proprietari era stata, dunque, già inibita la coltivazione di frutta e ortaggi.

27 settembre 2014

L'Ufficio Stampa (e.c.)